

Giugno e luglio 2013

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

■ A luglio il fatturato dell'industria, al netto della stagionalità, registra una diminuzione dello 0,8% rispetto a giugno, con variazioni negative dello 0,9% sul mercato interno e dello 0,6% su quello estero. Nella media degli ultimi tre mesi, l'indice complessivo registra un incremento dello 0,5% rispetto ai tre mesi precedenti.

■ Corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi sono stati 23 contro i 22 di luglio 2012), il fatturato totale diminuisce in termini tendenziali del 3,6%, con un calo del 5,0% sul mercato interno e dello 0,8% su quello estero.

■ Gli indici destagionalizzati del fatturato segnano cali congiunturali per i beni di consumo (-1,6%), per i beni strumentali (-1,3%) e per i beni intermedi (-0,4%), mentre per l'energia si registra un incremento (+2,4%).

■ L'indice grezzo del fatturato cala, in termini tendenziali, dello 0,5%: il contributo più ampio a tale diminuzione viene dalla componente interna dell'energia.

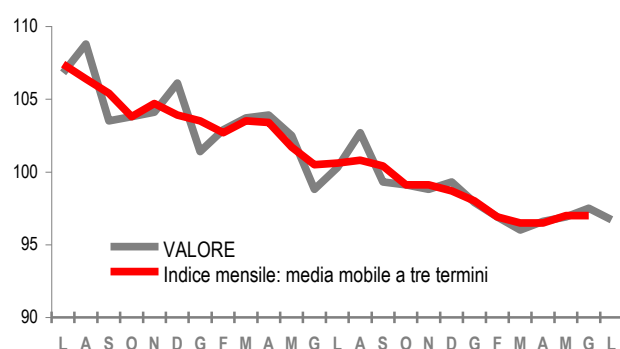
■ L'unico incremento tendenziale del fatturato si registra nelle altre industrie manifatturiere (+1,7%), mentre la diminuzione più marcata riguarda la fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-13,1%).

■ Per quel che riguarda gli ordinativi totali, si registra una flessione congiunturale dello 0,7%, sintesi di un calo del 2,6% degli ordinativi interni e un incremento dell'1,8% di quelli esteri. Nella media degli ultimi tre mesi gli ordinativi totali crescono del 2,3% rispetto al trimestre precedente.

■ Nel confronto con il mese di luglio 2012, l'indice grezzo degli ordinativi segna una variazione negativa del 2,2%. L'aumento più significativo si registra nelle industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+10,8%), mentre il calo più rilevante si osserva nella fabbricazione di mezzi di trasporto (-21,1%).

FATTURATO DELL'INDUSTRIA

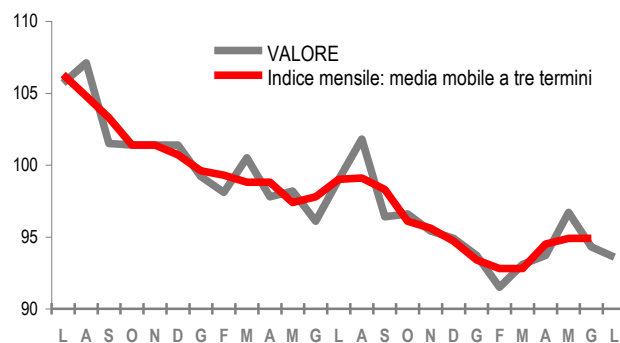
Luglio 2011-luglio 2013, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

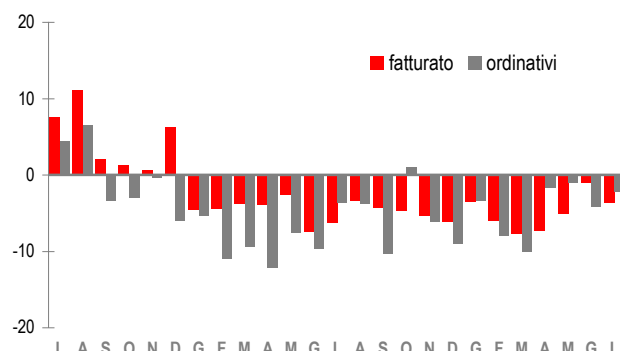
Luglio 2011-luglio 2013, indici destagionalizzati e medie mobili



indici

FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Luglio 2011-luglio 2013, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

PROSPETTO 1. FATTURATO E ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Luglio 2013, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario		Dati grezzi	
	Lug 13 Giu 13	Mag-Lug 13 Feb-Apr 13	Lug 13 Lug 12	Gen-Lug 13 Gen-Lug 12	Lug 13 Lug 12	Gen-Lug 13 Gen-Lug 12
Fatturato totale	-0,8	+0,5	-3,6	-4,9	-0,5	-4,9
Interno	-0,9	+0,2	-5,0	-7,5	-2,5	-7,5
Esteri	-0,6	+1,2	-0,8	+0,9	+3,2	+0,6
Ordinativi totali	-0,7	+2,3	-	-	-2,2	-4,6
Interni	-2,6	+1,4	-	-	-5,4	-8,5
Esteri	+1,8	+3,4	-	-	+1,8	+1,3

Raggruppamenti principali di industrie

Gli indici destagionalizzati del fatturato per raggruppamenti principali di industrie segnano una variazione congiunturale positiva per l'energia (+2,4%) e variazioni negative per i beni di consumo (-1,6%, con -2,4% per quelli durevoli e -1,5% per quelli non durevoli), per i beni strumentali (-1,3%) e per i beni intermedi (-0,4%).

L'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario in luglio cala in termini tendenziali del 14,0% per l'energia, del 3,6% per i beni di consumo (-1,5% per quelli durevoli e -4,0% per quelli non durevoli), del 2,8% per i beni intermedi e dello 0,9% per i beni strumentali.

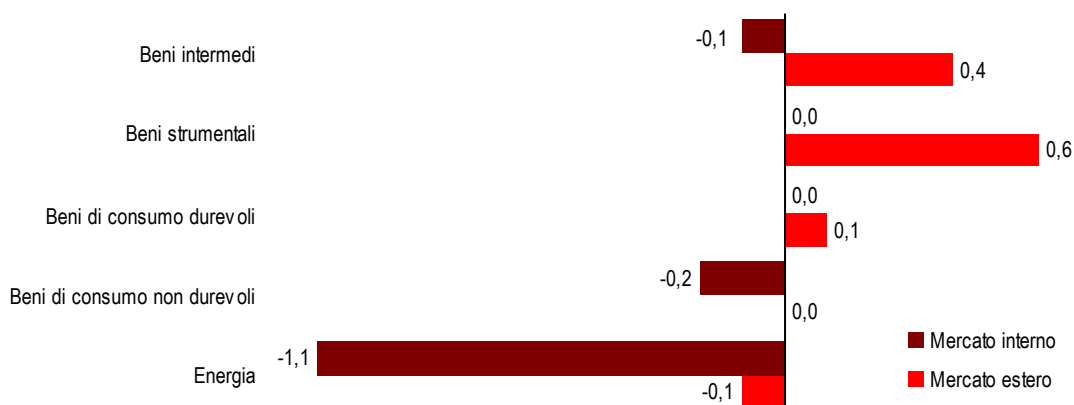
PROSPETTO 2. FATTURATO DELL'INDUSTRIA PER RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE

Luglio 2013, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

Raggruppamenti principali di industrie	Dati destagionalizzati		Dati corretti per gli effetti di calendario	
	Lug 13 Giu 13	Mag-Lug 13 Feb-Apr 13	Lug 13 Lug 12	Gen-Lug 13 Gen-Lug 12
Beni di consumo	-1,6	-0,1	-3,6	-1,8
Durevoli	-2,4	+1,6	-1,5	-2,2
Non durevoli	-1,5	-0,5	-4,0	-1,6
Beni strumentali	-1,3	+4,7	-0,9	-4,5
Beni intermedi	-0,4	+0,3	-2,8	-4,7
Energia	+2,4	-8,1	-14,0	-15,5
Totale al netto Energia	-1,1	+1,4	-2,5	-3,7
Generale	-0,8	+0,5	-3,6	-4,9

FIGURA 1. CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE TENDENZIALE DELL'INDICE GREZZO DEL FATTURATO TOTALE DEI RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE PER MERCATO

Luglio 2013, punti percentuali (indici base 2010=100)



Settori di attività economica

In luglio, nel confronto con lo stesso mese del 2012, l'indice del fatturato corretto per gli effetti di calendario, segna un aumento nel settore delle altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature (+1,7%); le contrazioni più significative si rilevano nella fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati (-13,1%) e nell'estrazione di minerali da cave e miniere (-11,5%).

Le variazioni positive più marcate dell'indice grezzo degli ordinativi riguardano le industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (+10,8%), l'industria del legno, carta e stampa (+3,4%) e la fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a. (+1,1%); le variazioni negative più rilevanti si registrano nella fabbricazione di mezzi di trasporto (-21,1%), nella metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (-4,8%) e nella fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche (-4,4%).

PROSPETTO 3. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

Luglio 2013, variazioni percentuali (indici base 2010=100)

Settori di attività economica	Fatturato	Ordinativi (a)
	Lug 13 Lug 12	Lug 13 Lug 12
B Attività estrattive	-11,5	-
C Attività manifatturiere	-3,4	-
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	-1,3	-
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-2,5	+10,8
CC Industria del legno, della carta e stampa	-2,4	+3,4
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	-13,1	-
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	-2,3	-0,8
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	-4,7	-1,6
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-0,6	-
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	-4,7	-4,8
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, app. di misurazione e orologi	-4,7	-0,6
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-1,9	-4,4
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-3,7	+1,1
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-1,1	-21,1
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+1,7	-
Generale	-3,6	-2,2

(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

FIGURA 2. FATTURATO TOTALE CORRETTO PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO E ORDINATIVI (a) TOTALI GREZZI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (b)

Luglio 2013, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici base 2010=100)



(a) Gli ordinativi non vengono rilevati per i settori B, C, CA, CD, CG e CM.

(b) Settori di attività economica: B - Attività estrattive; C - Attività manifatturiere; CA - Industrie alimentari, bevande e tabacco; CB - Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori; CC - Industria del legno, della carta e stampa; CD - Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati; CE - Fabbricazioni di prodotti chimici; CF - Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici; CG - Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; CH - Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti); CI - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi; CJ - Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche; CK - Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.; CL - Fabbricazione di mezzi di trasporto; CM - Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature.

Glossario

Beni di consumo durevoli: includono, tra gli altri, la fabbricazione di apparecchi per uso domestico, la fabbricazione di mobili, motocicli, la fabbricazione di apparecchi per la riproduzione del suono e dell'immagine.

Beni di consumo non durevoli: includono, tra gli altri, la produzione, la lavorazione e la conservazione di prodotti alimentari e bevande, alcune industrie tessili, la fabbricazione di prodotti farmaceutici.

Beni intermedi: includono, tra gli altri, la fabbricazione di prodotti chimici, la fabbricazione di metalli e prodotti in metallo, la fabbricazione di apparecchi elettrici, l'industria del legno, la fabbricazione di tessuti.

Beni strumentali: includono, tra gli altri, la fabbricazione di macchine e motori, la fabbricazione di strumenti e apparecchi di misurazione e controllo, la fabbricazione di autoveicoli.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'apporto dell'evoluzione di una singola componente alla variazione tendenziale dell'indice aggregato. Quest'ultima viene scomposta nella somma dei contributi attribuibili a ciascuna delle sue componenti. Il contributo alla variazione tendenziale è definita, per ogni componente, dalla media aritmetica ponderata della variazione degli indici del fatturato e del peso relativo nel periodo posto a confronto

Energia: include l'industria estrattiva di materie prime energetiche (petrolio, gas naturale, lignite), l'industria della raffinazione.

Indice degli ordinativi: misura la variazione nel tempo delle commesse ricevute dalle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indice del fatturato: misura la variazione nel tempo delle vendite delle imprese industriali espresse a prezzi correnti.

Indici corretti per gli effetti di calendario: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile al diverso numero di giorni lavorativi.

Indici destagionalizzati: serie temporali di indici sottoposti ad una procedura che rimuove la componente della serie storica attribuibile, oltre che al diverso numero di giorni lavorativi, agli effetti stagionali.

Mercato estero: l'insieme dei clienti operanti fuori dal territorio italiano.

Mercato interno: l'insieme dei clienti operanti sul territorio italiano.

Raggruppamenti principali di industrie: beni di consumo durevoli, beni di consumo non durevoli, beni strumentali, beni intermedi ed energia. Il Regolamento della Commissione europea (CE) 656/2007 fissa, per tutti i paesi membri, i criteri per la definizione degli Rpi: a ciascuno di essi vengono attribuiti, secondo il criterio della prevalenza, interi gruppi e/o divisioni di attività economica. L'Istat pubblica anche l'indice per i beni di consumo nel loro complesso, ottenuto come media ponderata degli indici dei beni di consumo durevoli e quelli non durevoli.

Settori di attività economica secondo la classificazione SNA/ISIC A38. La classificazione NACE Rev. 2 non prevede, nella struttura degli aggregati, le Sotto-Sezioni. Per continuità storica con l'informazione precedentemente fornita prima del gennaio 2009, nel Prospetto 3 sono pubblicati gli indici per settore di attività economica.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.